



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.ORSOLA

RE1M008006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.ORSOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. - del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/09/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 56** Modello organizzativo
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le relazioni con il territorio e la conoscenza del luogo nel quale la scuola si inserisce sono fondamentali per la costruzione di un progetto educativo e didattico coerente e non slegato dall'ambiente di vita degli alunni.

A livello economico il territorio guastallese si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese a carattere industriale ed agricolo; le possibilità di impiego sono buone anche se la crisi sta toccando varie famiglie. La presenza di un tessuto economico tendenzialmente solido e variegato ha reso la zona meta di una forte immigrazione. Ultimamente, la presenza delle numerose comunità straniere sul territorio e di un tessuto economico che sta passando un periodo di difficoltà, ha comportato una riduzione dei numeri degli studenti iscritti.

Il bacino di utenza della scuola si estende non solo al Comune di appartenenza, ma anche a quelli limitrofi, generando classi che vedono la presenza di alunni provenienti da paesi diversi. La scuola, fino a quando le condizioni lo permetteranno, usufruirà di un pulmino parrocchiale per il trasporto dei suoi alunni residenti in alcune zone limitrofe. Non ci sono grandi differenze di provenienza sociale nell'ambito dell'Istituto: la gamma è varia, dal ceto agricolo-operaio a quello dei professionisti. Gli alunni figli di immigrati provenienti da altri Paesi conoscono bene la lingua italiana, tranne i piccoli dell'infanzia che la imparano in itinere. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la presenza di alunni di origine non italiana resta tuttavia molto limitata; questo ha portato la scuola a riflettere su possibili percorsi per ampliare la didattica con percorsi che promuovano la conoscenza e la consapevolezza dell'altro che vive la comunità, così che gli alunni siano consapevoli delle differenti culture e religioni che convivono tra difficoltà e ricchezze nei loro paesi.

Il livello culturale delle famiglie è medio-alto; in generale sono interessate al percorso di formazione dei figli e collaborano nelle attività promosse dalla scuola.

La città di Guastalla è un ambiente vivo e dinamico, dove diverse realtà di volontariato e promotrici di cultura trovano spazio e attenzione da parte delle scuole e della cittadinanza. Inoltre, la presenza del fiume Po e la vicinanza a centri, come Reggio Emilia e Parma, offre la possibilità di partecipare a numerose iniziative a carattere didattico, culturale, sportivo e naturalistico. Altre occasioni di incontro con le realtà guastallesi sono date dalle proposte



promosse dalle due biblioteche cittadine e dal Palazzo Ducale. La scuola si trova in centro storico e questo consente di partecipare agevolmente alle iniziative senza dover effettuare lunghi spostamenti. La partecipazione a queste attività permette alla scuola di mantenersi un luogo aperto e di incontro nonostante le piccole dimensioni rispetto alla scuola statale, consentendo agli alunni di vivere il confronto con i pari provenienti da altre realtà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.ORSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RE1M008006
Indirizzo	VIA GARIBALDI 20 GUASTALLA GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Telefono	0522218462
Email	SEGRETERIA@ORSOLINERE.IT
Pec	ORSOLINE.GUASTALLA@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.orsolinere.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

Plessi

S. ORSOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RE1E006009
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 20 GUASTALLA GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



Approfondimento

Nel 1936, grazie all'interesse di Sua Eccellenza Mons. Giacomo Zaffrani Vescovo di Guastalla, le Suore Orsoline F.M.I. acquistarono lo stabile sito in via Garibaldi 20 di proprietà del Seminario Vescovile. L'allora Superiora Generale, sr M. Salute Cappucci provvide subito al riordino dell'edificio e, già nel settembre di quell'anno, si aprirono le iscrizioni alla scuola materna ed elementare.

La comunità delle Suore Orsoline si mise subito in ascolto delle esigenze del territorio e della Chiesa locale, ampliando e migliorando, con il passare degli anni, sia l'offerta formativa sia gli spazi con la costruzione di un nuovo edificio, terminato nel 1965 e destinato alla scuola.

Nel 1979 sorse, nell'edificio dell'ex-seminario vescovile in piazza Vittorio Veneto, la scuola media cattolica intitolata a Maria Luisa Guidotti. Luminosa figura di medico missionario, la dott.ssa Guidotti morì proprio in quell'anno nello Zimbabwe, vittima della guerriglia che dilagava in quella terra, dove essa aveva voluto rimanere, fedele fino in fondo alla sua missione, pur consapevole del pericolo. Nel 1996 è stata ufficialmente avviato il suo processo di canonizzazione.

La scuola media "Guidotti" fu aperta per iniziativa di sacerdoti e laici, riuniti attorno a Mons. Quirino Merzi e, successivamente, a Mons. Paolo Pirondini, con l'intento di dar vita a una comunità di insegnanti e alunni ispirata ai valori cristiani, fondata su una solida cultura aperta all'innovazione di metodologie didattiche.

Nell'a.s. 2001/02 la Curia affidò alle Orsoline in comodato la gestione della scuola media, trasferita già dal 1999 nello stabile ristrutturato dell'ex sede del Vescovado di quella che era stata la diocesi di Guastalla, accanto alla sede principale del "S. Orsola".

Dal 1 settembre 2018, grazie ad un accordo tra la Congregazione delle Suore Orsoline F.M.I. e la Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla, sotto la guida del vescovo Mons. Massimo Camisasca e del vicario generale Mons. Alberto Nicelli, la gestione di questo polo scolastico è stata affidata alla Pia Unione della Dottrina Cristiana, ente ecclesiastico di questa Diocesi. L'opera educativa della Congregazione delle Suore Orsoline prosegue ancora grazie alla loro presenza nella comunità e nella scuola.

L'Istituto Comprensivo "S. Orsola" comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, coprendo così tutto il primo ciclo d'istruzione. Tutti e tre gli ordini di



scuola hanno ottenuto la parità, stato necessario per poter fornire un servizio di qualità.

Queste le date della concessione della parità ai tre ordini da cui è costituito:

- la scuola dell'infanzia il 28/02/2001 per l'a.s. 2000-2001;
- la scuola primaria il 09/11/2000 per l'a.s 2000/2001;
- la scuola secondaria di primo grado il 28/06/2002 per l'a.s. 2002/2003.

La scuola propone ogni anno agli studenti di ogni ordine di scuola e alle famiglie delle linee educative annuali che vengono riassunte ed esemplificate in uno slogan. Il significato delle linee educative e le parole chiave che ne conseguono, pensate di anno in anno dai docenti, vengono condivise con gli alunni e utilizzate per contribuire a generare una riflessione sulla tematica scelta. Riflettere insieme su temi e parole non strettamente legate a contenuti didattici, aiuta a costruire relazioni all'interno del gruppo classe, a comprendere temi di cittadinanza e contribuisce alla formazione di un'identità matura e responsabile del ragazzo, anche in linea con i valori della religione cattolica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa con cucina interna	
	Servizio di pre-scuola e post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	Classi dotate di LIM	2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo paritario "S. Orsola" è collocato nel centro di Guastalla, in via G. Garibaldi ai nn. 20 e 26. Questo permette un facile accesso a luoghi chiave della città quali il palazzo ducale, la biblioteca, il teatro, l'oratorio e la chiesa parrocchiale.

La scuola è distribuita in due edifici, entrambi adeguati alla vigente normativa sulla sicurezza degli edifici e in possesso delle relative certificazioni. Vengono sistematicamente eseguiti lavori di manutenzione e di aggiornamento delle attrezzature.

La struttura che ospita l'infanzia e la primaria è di proprietà dell'Istituto delle Suore Orsoline FMI mentre quella che ospita la secondaria è di proprietà della diocesi di Reggio Emilia-Guastalla. I due edifici, entrambi concessi alla scuola in comodato d'uso, sono comunicanti mediante cortile interno.

Oltre alle varie aule didattiche convenientemente arredate a seconda delle età degli alunni, di cui due dotate di proiettore multimediale, la scuola dispone pure dei seguenti spazi, distribuiti nelle due strutture, ma di utilizzo comune:



- un ingresso dotato di portineria a cui si accede da via G. Garibaldi 20, un ingresso da via De Amicis 5 e uno da via G. Garibaldi 26 videosorvegliato;
- un laboratorio informatico con 23 PC;
- un laboratorio con proiettore multimediale;
- un'aula di musica con vari strumenti musicali;
- un'aula con strumentazione scientifica;
- un ampio salone ad uso esclusivo dell'infanzia;
- un'aula adibita a laboratorio ad uso dell'infanzia;
- un'aula adibita a dormitorio per la scuola dell'infanzia;
- una piccola biblioteca ad uso principalmente della secondaria;
- un'aula polivalente ad uso della primaria;
- due ambienti a piano terra utilizzati principalmente per le ricreazioni della primaria e per il postscuola;
- due cortili esterni e un piccolo giardino; su uno dei due cortili si affaccia una cappella;
- una sala insegnanti ad uso dei docenti della secondaria;
- una cucina interna dove si preparano i pasti per gli alunni;
- due refettori;
- una segreteria didattica;
- una segreteria amministrativa;
- un ufficio di presidenza.

La scuola garantisce la scrupolosa pulizia di tutti gli ambienti mediante apposito personale ausiliario.

Per le ore di educazione fisica, gli alunni della primaria e della secondaria utilizzano le palestre comunali situate nei pressi della scuola, gentilmente concesse ad uso gratuito dall'amministrazione comunale. Inoltre, il comune ha sempre concesso in patrocinio gratuito il teatro comunale "Ruggero Ruggeri" per gli spettacoli della scuola frutto del progetto teatrale.



Risorse professionali

Docenti	21
Personale ATA	9

Approfondimento

Oltre al personale docente e ATA, la scuola si avvale di un numero variabile di volontari per la portineria, l'assistenza alle ricreazioni, l'accompagnamento in palestra e le uscite sul territorio.

Nel personale ATA sono conteggiate anche le due cuoche, vista la presenza della mensa interna. Nella secondaria è presente anche un'educatrice per il servizio dello studio assistito pomeridiano (doposcuola).

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria si avvalgono di un'educatrice in orario curricolare a supporto dell'attività didattica.

Per la realizzazione dell'offerta formativa, a seconda delle risorse disponibili, la scuola prevede la presenza di numerose altre figure, quali:

- una regista teatrale (per il progetto teatro della primaria e della secondaria),
- un insegnante madrelingua inglese per il percorso CLIL,
- esperti di società sportive del territorio.

E' inoltre apprezzata la presenza stabile della comunità delle Suore Orsoline F.M.I.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La scuola è il luogo che, oltre a garantire l'apprendimento, accompagna la persona verso uno sviluppo integrale e verso la sua formazione matura e responsabile, in relazione all'altro e all'ambiente in cui si vive. A questo scopo al centro dei progetti promossi dalla scuola e della didattica si pongono le competenze chiave europee, necessarie per convivere in un mondo aperto e in movimento come quello attuale, dando tra esse particolare rilievo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso la valorizzazione dell'educazione alle differenze, alla solidarietà e al rispetto dell'ambiente. Solo così infatti si inizia il processo di formazione dei cittadini di domani, consapevoli dell'importanza delle relazioni, del valore delle diversità e dell'accoglienza reciproca. Si promuove, inoltre, la conoscenza e la consapevolezza in merito al tema dell'ambiente, sia come rispetto degli ambienti di vita quotidiana nella scuola, sia in riferimento alla sostenibilità ambientale, considerando l'urgenza di affrontare questa complessa tematica in relazione al territorio in cui viviamo e sulla base degli Obiettivi dell'Agenda 2030. La fluidità e i cambiamenti che si vivono e le possibilità dell'istituto, hanno portato la scuola a scegliere di dare spazio nella formazione degli studenti alle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, valutabili anche tramite lo strumento delle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: P1. Linguaggi e INVALSI**

Il percorso prevede una serie di attività che possano stimolare l'acquisizione di competenze di lettura e interpretazione del testo scritto, al fine di un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali ma soprattutto per permettere agli alunni di sapersi orientare all'interno delle diverse tipologie di testo scritto, dall'articolo di un giornale al testo di un problema matematico.

In merito alla parte di lingua straniera la scuola si propone di attivare dei percorsi che rafforzino la capacità degli alunni di comprendere e gestire una conversazione in inglese; questo al fine del miglioramento dei risultati nella parte di "listening" delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stimolare una didattica volta a migliorare la competenza di lettura intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto.

Progettare attività che favoriscano la comprensione e la comunicazione in Inglese.



Attività prevista nel percorso: A1. Madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese della primaria e della secondaria di primo grado.
Risultati attesi	- Una maggiore sicurezza nell'esposizione orale. - Miglioramento delle capacità di listening. - Apprendimento di nuovi contenuti utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Dalle attività descritte ci si attende un risultato pari o superiore alla media regionale e nazionale nella parte di lingua straniera delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: A2. Progetto narrativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Biblioteca comunale
Responsabile	Docenti di Italiano della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Dal percorso di narrativa ci si attende dagli studenti una maggiore capacità di individuazione delle parole e dei concetti



chiave all'interno di un testo narrativo. A questo è legata una riflessione sul riassunto di un testo, inteso come capacità di estrapolarne gli elementi fondamentali e saperli riproporre in forma rielaborata. Ci si attende che questa competenza si estenda anche ai testi dei problemi matematici. Dalla attività descritta, in aggiunta a tutte le attività proposte dalla scuola, ci si attendono risultati nelle prove standardizzate superiori alla media nazionale e regionale.

● **Percorso n° 2: P2. Noi e l'ambiente**

Il percorso, che si estende ai tre ordini di scuola, prevede la creazione di progetti ambientali, anche in collaborazione con enti del territorio, per incentivare una presa di coscienza negli alunni dell'importanza del rispetto degli ambienti di vita e del mondo che li circonda; in seguito a quest'ultimi sarà richiesto un feedback da parte degli alunni.

Allo scopo di aiutare gli alunni a riflettere su loro stessi, sulle relazioni e sul loro rapporto con il mondo esterno, sono pensati percorsi educativi e formativi, anch'essi in collaborazione con soggetti esterni, che saranno valutati, per la primaria e la secondaria, attraverso la griglia del giudizio di comportamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Stimolare negli alunni comportamenti corretti nei confronti nei loro ambienti di vita e del pianeta Terra.



○ **Inclusione e differenziazione**

Aiutare gli alunni a riflettere su loro stessi, sulle relazioni e sul loro rapporto con il mondo esterno.

Attività prevista nel percorso: A1. Diamoci una regolata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti coordinatori per la secondaria e insegnanti prevalenti per la primaria.
Risultati attesi	Da questo percorso ci si attende che gli studenti imparino a prendersi cura dell'ambiente scolastico e delle relazioni con i propri compagni, all'insegna di un favorevole ambiente di apprendimento. Ci si aspetta che essi imparino a comprendere il valore delle regole necessario per una convivenza civile al fine di formare dei cittadini consapevoli.

Attività prevista nel percorso: A2. Educazione ambientale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Enti esterni
Responsabile	Docenti di scienze/tecnologia delle varie classi.
Risultati attesi	Una maggiore consapevolezza da parte degli alunni sul mondo che li circonda e sulle conseguenze dell'impatto umano sull'ambiente.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini dai tre ai sei anni cercando di promuovere e di sviluppare tutti gli aspetti della loro personalità (linguistico, logico, religioso, sociale, grafico pittorico, motorio...) secondo gli obiettivi legati all'età del bambino, nel rispetto dei tempi, delle capacità e degli interessi di ciascuno.

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'educazione e dell'apprendimento; riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa e ne integra l'azione cercando di promuovere un'autentica e costruttiva collaborazione. Tiene conto delle esperienze che il bambino ha già maturato e lo accoglie rispettando le motivazioni, gli interessi, le capacità con cui si appresta ad inserirsi nel nuovo ambiente di vita.

Per arrivare a questo è necessario creare un ambiente il più tranquillo e sereno possibile in modo che il bambino si senta accolto e amato, circondato e sostenuto da fiducia.

La progettazione si inserisce in un percorso volto a promuovere le quattro finalità principali della scuola dell'infanzia sottolineate nelle Indicazioni Nazionali del 2012:

- consolidare l'identità,
- sviluppare l'autonomia,
- acquisire competenze,
- vivere le prime esperienze di cittadinanza.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per conseguire il pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola collabora con altre istituzioni facilitando l'accesso agli alunni con disabilità e perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno in particolare, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggior consapevolezza di sé, del mondo e del vivere insieme, costruire un proprio progetto di vita. La scuola educa gli alunni ad una autonomia proporzionata alla propria età, obiettivo comune di tutto l'arco di studi.

La scuola media si configura sempre di più come un triennio decisivo: la sfida di questa fase cruciale consiste nella possibilità che in questi anni la naturale apertura dei ragazzi non si spenga, anzi, sia accompagnata a maturare in uno sguardo aperto e fiducioso sulla vita, in una nuova capacità razionale, in un libero e più consapevole protagonismo. Il percorso formativo scolastico della scuola



media è quindi inteso come un cammino di graduale e affascinante incontro con tutta la realtà: nel lavoro delle singole materie, indagando a fondo i diversi ambiti del reale, l'interesse dei ragazzi si approfondisce e la ragione può ampliarsi e strutturarsi.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. ORSOLA	RE1E006009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ORSOLA	RE1M008006



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola, in conformità con le Indicazioni Nazionali del 2012, cerca di promuovere una didattica che favorisca l'acquisizione delle competenze chiave europee previste a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.” (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente)

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave in continuità con quelle del 2006 come illustrato nella seguente tabella.



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.” (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente)

I programmi e gli obiettivi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si basano sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e sono esplicitati nel Curricolo Verticale d'Istituto, base del confronto e del dialogo continuo tra i diversi ordini di scuola.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni vengono certificate utilizzando l'apposito modello nazionale di certificazione delle competenze. Per la compilazione dello stesso la scuola adegua periodicamente le proprie griglie interne di valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

S.ORSOLA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ORSOLA RE1E006009

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.ORSOLA RE1M008006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini frequentano la scuola dal lunedì al venerdì secondo la seguente scansione oraria.

8.00-8.45	Accoglienza in salone
8.45	Riordino e preghiera
9.00	In sezione
9.15	Igiene personale
9.30	Attività didattica
11.15	Igiene personale
11.30	Pranzo
12.15	Gioco
13.00	Riposo per i piccoli e i medi; attività didattica per i grandi



15.15 Merenda (in sezione)

15.45-16.00 Uscita

Una mattina alla settimana gli alunni vengono divisi per gruppi omogenei di età e, a rotazione svolgono varie attività (es: psicomotricità, educazione musicale...).

Nell'arco dell'anno scolastico i bambini grandi partecipano a un progetto di inglese e a uno di informatica, i medi a uno di inglese. Il numero delle ore di questi progetti varia a seconda dell'organizzazione e delle risorse disponibili.

Nella scuola dell'infanzia sono presenti tre docenti: due a tempo pieno e uno part-time. È inoltre presente un docente specialista per l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica.

Il personale non docente è lo stesso della primaria e della secondaria.

SCUOLA PRIMARIA

Scansione oraria settimanale

La scansione oraria settimanale si basa su trenta unità orarie da 55 o da 60 minuti disposte nel seguente modo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00;
- una ricreazione di 20 minuti a metà mattina (dalle 10.20 alle 10.40) e una ricreazione pomeridiana fra il pranzo e le 14.00.

8.30-9.25	prima ora
9.25-10.20	seconda ora
10.20-10.40	ricreazione
10.40-11.35	terza ora
11.35-12.30	quarta ora



12.30-13.00	pranzo
13.00-14.00	ricreazione lunga
14.00-15.00	quinta ora
15.00-16.00	sesta ora

Le discipline e la loro scansione oraria nel quinquennio

Disciplina	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2



Totale	30	30	30	30	30
--------	----	----	----	----	----

NB: Le lezioni di inglese, tecnologia e informatica, educazione fisica e religione sono normalmente tenute da insegnanti specialisti.

Per quanto riguarda il personale docente, ci sono cinque insegnanti prevalenti in carica a tempo pieno, un insegnante di inglese e tecnologia e informatica, un insegnante di musica, uno di educazione fisica e uno di religione, oltre ad eventuali insegnanti di sostegno proporzionati al numero di ragazzi iscritti e certificati secondo la legge 104/92.

Questa disposizione può variare a seconda degli anni e dell'organizzazione interna.

Il personale non docente è lo stesso dell'infanzia e della secondaria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scansione oraria settimanale

La scansione oraria settimanale si basa su trentadue unità orarie da 55 minuti disposte nel seguente modo:

- dal lunedì al giovedì dalle 7.55 alle 13.30;
- il venerdì dalle 7.55 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.00;
- una ricreazione di 10 minuti a metà mattina (dalle 10.40 alle 10.50) e una ricreazione fra il pranzo del venerdì e la ripresa delle lezioni del pomeriggio.

7.55-8.50	prima ora	dal lunedì al venerdì mattina		
8.50-9.45	seconda ora		venerdì pomeriggio	
9.45-10.40	terza ora		13.30-14.30	pausa mensa



10.40-10.50	ricreazione		14.30-15.15	settima ora
10.50-11.45	quarta ora		15.15-16.00	ottava ora
11.45-12.40	quinta ora			
12.40-13.30	sesta ora			

Le discipline e la loro scansione oraria nel triennio

Disciplina	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Religione	1	1	1
Italiano	6	6+1*	6
Storia	2+1*	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Tedesco	3	3	3
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2+1*
Tecnologia	2	2	2



Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale unità orarie	32	32	32

* = unità orarie in più (per recupero minuti)

Le unità orarie aggiuntive sono state assegnate alle materie per cui è previsto il percorso CLIL, come potenziamento.



Curricolo di Istituto

S.ORSOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, il primo ciclo d'istruzione e il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. L'importanza del dialogo e del confronto tra il personale docente dei diversi ordini scolastici e la continuità nella formazione degli alunni nel loro processo di crescita fisica e intellettuale sono gli assi portanti del curricolo. Come riportato nelle Indicazioni Nazionali, negli anni dell'Infanzia la scuola promuove e arricchisce l'esperienza del bambino in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica guida i ragazzi attraverso percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi per accompagnarli alle soglie della Scuola Secondaria di Primo Grado. "La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione" (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Allegato:

curricolo verticale 7 gennaio 2019.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio teatrale

Da sempre l'Istituto "S. Orsola" riconosce l'importanza di poter sviluppare laboratori teatrali in ambito scolastico, in quanto il teatro aiuta i ragazzi a imparare a collaborare con gli altri, ad acquisire maggior fiducia in se stessi, ad ampliare le proprie conoscenze e competenze. A seconda delle esigenze e delle risorse disponibili vengono proposte attività teatrali in ambito curricolare per la scuola primaria e sia curricolare sia extracurricolare per la scuola secondaria di primo grado. Solitamente tale progetto termina con la rappresentazione di uno spettacolo conclusivo presso il teatro "Ruggeri" di Guastalla gentilmente concesso dal Comune. Anche la scuola dell'infanzia promuove il potenziamento delle capacità espressive dei bambini mediante apposite attività, valutate di anno in anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto teatro della primaria e della secondaria viene portato avanti da una specialista con la collaborazione dei docenti delle varie classi coinvolte.



Scuola Primaria

Il primo triennio attua laboratori sul teatro non verbale.

- Classe Prima: **il teatro del movimento**
- Classe Seconda: **il corpo narrante**
- Classe Terza: **la maschera**

Il biennio successivo attua laboratori sul teatro verbale.

- **Classe Quarta: il teatro di narrazione**
- **Classe Quinta: la messinscena**

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il laboratorio teatrale è qui un'opportunità che viene offerta agli alunni a complemento dell'attività curricolare; si basa su un ciclo triennale.

- **Primo anno: Teatro Comico.**
- **Secondo anno: Teatro Classico.**
- **Terzo anno: Teatro Contemporaneo.**

● Potenziamento della lingua inglese

L'Istituto Comprensivo, avvertendo l'importanza di una conoscenza adeguata della lingua inglese, propone un potenziamento della stessa a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico, i bambini medi e grandi della scuola dell'infanzia, seguiti da un insegnante specialista, svolgono delle attività didattiche volte ad un primo approccio a questa lingua.

Fino a quando le condizioni lo permetteranno, l'Istituto propone un percorso didattico, strutturato in diversi momenti, tenuto da insegnanti di Lingua Point, una scuola di lingue qualificata con sede a Reggio Emilia. Il percorso è articolato come segue:

- un progetto lettura con insegnanti madrelingua in terza primaria,
- un corso extracurricolare per gli alunni della quinta primaria che permette di conseguire la certificazione YLE Movers,
- un corso extracurricolare per gli alunni della terza secondaria che permette di conseguire la certificazione KET.

I corsi YLE e KET sono a carico delle famiglie interessate e vengono attivati solo se si raggiunge un numero minimo di iscritti; l'esame finale è facoltativo.

Da diversi anni l'Istituto "S. Orsola", in collaborazione con Navigando Turismo e Cultura, tour operator in soggiorni studio all'estero, propone vacanze studio all'estero per lo studio della lingua inglese per gli alunni della scuola secondaria. La durata del soggiorno è di due settimane e il periodo è il mese di luglio. Tale esperienza verrà proposta fino a quando ci saranno le condizioni che permettono la sua realizzazione.

Inoltre i ragazzi della terza secondaria, nel corso dell'anno scolastico, seguono delle lezioni con un insegnante madrelingua.

Annualmente si stanno sperimentando nuove modalità per il potenziamento di questa lingua sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Personale coinvolto: esperti e docenti delle classi interessate.

● Ricorrenze a tema



Nell'arco dell'anno scolastico, a seconda delle risorse disponibili, la scuola propone momenti formativi e di incontro legati a particolari ricorrenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Chiesa

Strutture sportive

Cortile della scuola

Approfondimento

Tra le ricorrenze si evidenziano in particolare:

- all'inizio di ottobre la festa degli angeli e dei nonni per l'infanzia e la primaria;
- a novembre la "Castagnata", un momento di festa per tutti nel cortile della scuola, e la festa degli alberi;
- festa di carnevale per infanzia e primaria;
- le feste di Natale e di fine anno scolastico;
- momenti di preghiera;
- allestimento del presepe;
- momenti di lettura.

Personale coinvolto: esperti, docenti delle classi interessate, genitori.



● Progetti educativi/relazionali per alunni e genitori

Vista l'importanza di una crescita armonica dei singoli alunni come membri di una comunità, la scuola predispone appositi percorsi per alunni e genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Salone parrocchiale

Approfondimento

Tra i percorsi proposti dalla Scuola, si evidenziano in particolare:

- percorsi educativi con enti/associazioni sul rispetto e la valorizzazione di sé e dell'altro in un'ottica relazionale positiva;
- incontri di educazione all'affettività e alla sessualità anche con l'aiuto di esperti;
- momenti di prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Nell'ottica della condivisione di linee educative la scuola offre a genitori ed educatori incontri formativi, tenuti da esperti, su varie tematiche educative.

Personale coinvolto: docenti ed esperti.

● Attività sportive



In collaborazione con le società sportive del territorio, in relazione alle disponibilità e alle proposte, vengono promosse in orario curricolare attività quali: scherma, rugby, tennis tavolo, tiro con l'arco...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Personale coinvolto: esperti e docenti delle classi interessate.

● Attività sportive in rete (solo per la Secondaria)

La scuola secondaria di primo grado è coinvolta in competizioni sportive organizzate in rete con le scuole statali limitrofe in base a un progetto redatto a inizio anno dai vari docenti di educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Personale coinvolto: esperti e docenti.



● Partecipazione a gare e concorsi

La scuola aderisce a concorsi letterari e giornalistici, musicali, artistici, scientifici... a seconda delle proposte e delle risorse disponibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Personale coinvolto: i docenti delle classi interessate e specialisti organizzatori.

● Progetti di solidarietà

In base alle proposte e alle disponibilità contingenti, la scuola è impegnata in progetti di solidarietà volti a far crescere negli alunni un concreto senso di condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Personale coinvolto: docenti della scuola ed esperti.

● Attività proposte da enti e associazioni del territorio

Il territorio della città di Guastalla si caratterizza per la presenza del fiume Po e la vicinanza a centri, come Reggio Emilia e Parma, che offrono numerose iniziative a carattere didattico, culturale, sportivo e naturalistico a cui la scuola prende parte.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

Ambienti adeguati

Approfondimento



Ci sono svariate associazioni (AVIS, AIDO, CRI, Consorzio di Bonifica, associazioni sportive...) che organizzano iniziative a favore delle scuole. Il polo scolastico di istruzione superiore, presente sul territorio, propone iniziative anche a favore delle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio (es. gare di matematica per le secondarie di primo grado).

Annualmente l'Istituto aderisce a un bando della S.a.ba.r. (Servizi Ambientali Bassa Reggiana) che prevede un finanziamento alle scuole che predispongono e realizzano un progetto di educazione ambientale.

La collocazione della scuola nel centro storico offre la possibilità di usufruire delle iniziative sopra citate e così come di visitare le mostre periodicamente allestite presso il Palazzo Ducale nonché di partecipare ai laboratori didattici gratuiti organizzati presso la vicina biblioteca comunale "Frattoni" e la biblioteca "Maldotti". I docenti hanno pure la possibilità di accompagnare le classi ad assistere a degli spettacoli appositamente pensati per le scolaresche presso il teatro comunale.

A seconda delle proposte, la scuola aderisce a laboratori proposti da S.a.ba.r., Coop, cooperativa Eden nonché ad iniziative della polizia municipale, stradale e postale.

La scuola partecipa inoltre a feste e a manifestazioni locali quali ad esempio la famosa Gnoccata, organizzata dalla Pro Loco, con cadenza triennale.

Personale coinvolto: docenti della scuola, esperti e genitori.

● Progetti di educazione alla salute

Per l'a.s. 2020-2021, limitatamente alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, è prevista la partecipazione al progetto "Infanzia a colori" promosso dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di Reggio Emilia in collaborazione con Luoghi di Prevenzione.

Risultati attesi

Il percorso prevede il passaggio fondamentale dai tre saperi "sapere, saper fare e saper essere" all'unico "saper agire"; vuole promuovere e consolidare comportamenti mirati allo sviluppo del benessere psico-fisico-relazionale volto all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Refettorio

● Percorso CLIL

Insegnamento in inglese di una disciplina curricolare con docente madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con la pratica dell'inglese parlato, sviluppando migliori abilità fonetiche e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: A1. Rete cablata
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto prevede la realizzazione di una rete cablata per accedere in modo più affidabile e veloce alle risorse di rete da tutte le aule dei tre ordini di scuola.

Un risultato atteso, oltre a un accesso facilitato a Internet, è la creazione di una banca dati comune dalla quale insegnanti e alunni possano trarre e utilizzare documenti condivisi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A1. Giochi didattici e strumenti Microsoft
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SCUOLA INFANZIA

Ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene offerto un percorso da svolgersi con il computer presso l'aula di informatica.

Il percorso prevede l'uso di software didattici che propongono attività finalizzate allo sviluppo delle abilità mnemoniche e metacognitive, considerate un importante prerequisito per la scuola primaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Oltre all'utilizzo del software, il progetto prevede un'introduzione alla nomenclatura delle principali periferiche, in particolare di monitor, mouse e tastiera; oltre che alle prime abilità di video-grafica.

SCUOLA PRIMARIA

Con gli alunni della scuola primaria ci si concentra sui principali strumenti di Microsoft, quali Excel e Word, al fine di saper organizzare dati e rappresentare testi/informazioni in modo ordinato.

Titolo attività: A2. Strumenti e tecnologie

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla secondaria di primo grado gli alunni imparano a condividere documenti tramite piattaforme on line e un uso consapevole delle tecnologie della società dell'informazione: un uso del computer per reperire, conservare, presentare e condividere informazioni.

Nelle discipline scientifiche gli alunni hanno un primo avvio, inoltre, all'utilizzo di programmi come Scratch che permettono una prima introduzione alla programmazione e Geogebra che affiancano l'apprendimento della geometria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: A1.
Formazione docenti
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica proponendo ai docenti la partecipazione a corsi on line su programmi specifici per l'insegnamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.ORSOLA - RE1M008006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento. Ha la duplice funzione di consentire allo studente di verificare il livello raggiunto nella propria preparazione e l'efficacia del proprio impegno e all'insegnante di verificare e rimodulare in itinere la propria attività didattica.

“La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.” (Circ. MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Per la primaria e la secondaria di primo grado, la valutazione presuppone un'osservazione sistematica degli alunni e va riferita ai diversi livelli di apprendimento stabiliti.

Alla valutazione si giunge attraverso tre momenti fondamentali:

- un'analisi diagnostica finalizzata alla rilevazione delle abilità di base e delle conoscenze possedute dall'alunno all'ingresso;
- prove formative effettuate durante il processo di insegnamento-apprendimento;
- prove sommative finalizzate al controllo del possesso da parte dell'alunno delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Per la valutazione delle diverse discipline si tengono presenti: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alla vita della scuola e ogni altro elemento che indichi il livello globale di maturazione dell'allievo.

Si tiene inoltre conto dei seguenti indicatori.

Voto 3: Indica la mancata esecuzione di una consegna di lavoro o una preparazione gravemente lacunosa.

Voto 4: Indica un lavoro caratterizzato da importanti lacune in relazione ai contenuti, alla



metodologia richiesta, alla chiarezza espositiva.

Voto 5: Indica una preparazione non ancora completa, o molto incerta o poco consapevole, nell'acquisizione dei contenuti e/o nell'applicazione del metodo di lavoro.

Voto 6: Indica una conoscenza essenziale e sufficientemente consapevole dei contenuti; un metodo di lavoro acquisito nei suoi punti basilari, ma la cui applicazione richieda ancora l'intervento dell'insegnante; una accettabile correttezza espressiva che, anche quando presenti alcune incertezze o imprecisioni, non pregiudichi la chiarezza dell'esposizione.

Voto 7: Indica una conoscenza abbastanza completa dei contenuti, un'applicazione del metodo di lavoro che risponde discretamente alle indicazioni ed una esposizione nel complesso corretta e chiara.

Voto 8: Indica una conoscenza completa e consapevole dei contenuti, riproposti con precisione metodologica ed in una forma espositiva precisa nel linguaggio, fluida e chiara nell'espressione.

Voto 9: Indica una conoscenza completa, del tutto consapevole dei contenuti, riproposti con rigore metodologico, arricchita da intuizioni o apporti personali dell'alunno; l'esposizione risulta precisa, fluida ed efficace.

Voto 10: Indica una conoscenza eccellente per completezza e consapevolezza degli argomenti, rigorosa nel metodo, convincente nell'esposizione, caratterizzata da apporti particolarmente originali da parte dell'alunno, che può anche mostrare apprezzabili capacità critiche.

Ove necessario sarà possibile utilizzare nelle singole valutazioni e nei fogli valutativi intermedi anche i voti mezzi.

Per la valutazione quadrimestrale e finale dell'Insegnamento della Religione cattolica si tiene conto dei seguenti giudizi.

Non Sufficiente L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti, esprime scarsa attenzione e partecipazione.

Sufficiente L'alunno conosce i contenuti affrontati in modo essenziale; il coinvolgimento nelle attività didattiche risulta sufficiente.

Buono L'alunno conosce i concetti fondamentali e li esprime in modo corretto e appropriato; l'attenzione e la partecipazione risultano adeguati.

Distinto L'alunno conosce i contenuti e li esprime in modo sicuro; la partecipazione è personale e interessata.

Ottimo L'alunno conosce i contenuti in maniera approfondita e li esprime in modo sicuro e personale; la partecipazione è personale e propositiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

2020-21 griglia ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.” (Circ. MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Per la formulazione del giudizio di comportamento vengono utilizzate le griglie in allegato.

Allegato:

Griglia comportamento secondaria luglio 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.” (Legge 62/17, art. 6 comma 2)

“In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene



deliberata a maggioranza. (Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017)

I docenti della classe discutono la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti delle votazioni che si discostano in negativo dalla sufficienza per un totale di quattro o più punti.

“Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).”
(Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017)

Si rammenta, inoltre, che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Inoltre, le ultime normative, confermano la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

“In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.” (Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017)



I docenti della classe discutono la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti delle votazioni che si discostano in negativo dalla sufficienza per un totale di quattro o più punti.

Voto di ammissione all'esame di Stato

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Legge 62/17, art. 6 comma 5)

Il voto di ammissione viene attribuito tenendo conto dei seguenti parametri:

- la media dei voti delle singole discipline del Secondo Quadrimestre del Terzo anno (escluso l'Insegnamento della Religione Cattolica in quanto espresso tramite giudizio) con particolare attenzione alla media dei voti delle discipline espressamente oggetto delle prove scritte d'esame (Italiano, Matematica, Inglese e Tedesco);
- la valutazione dei progressi o dei regressi nell'arco del triennio;
- l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, il grado di responsabilità e la capacità di attenzione...

Certificazione delle competenze

Con decreto ministeriale n. 742/2017 sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione, ispirati ad una preminente funzione formativa e di orientamento. Tale DM, all'art. 1, ne spiega le finalità:

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione



redatto dalla Scuola, è integrato da:

- una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese, ad esito della prova scritta nazionale.

Struttura Esame e valutazione finale complessiva

La legge 62/17, all'art. 8, stabilisce che l'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte e un colloquio. Le prove scritte sono le seguenti:

- prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento,
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche,
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il DM 741/2017 indica il livello A2 per la sezione di Inglese e il livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

“Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.” (Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017)

La valutazione finale complessiva viene espressa con una votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata per eccesso, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle tre prove scritte e del colloquio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. ORSOLA - RE1E006009

Criteri di valutazione comuni



Per questa parte si rimanda alla corrispondente sottosezione della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.” (Circ. MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017)

Per la formulazione del giudizio di comportamento vengono utilizzate le griglie in allegato.

Allegato:

Griglia comportamento primaria settembre 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.” (Legge 62/17, art. 3 commi 1 e 3)

“Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.” (Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017)

I docenti della classe discutono la non ammissione quando:

- nel percorso di studi dell'alunno/a i livelli di apprendimento delle discipline presentano svariate carenze e le relative competenze sono ancora da costruire;
- pur in presenza di documentati percorsi personalizzati, non si osservano significativi processi di miglioramento;



- la famiglia è stata informata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo paritario "S. Orsola" si prefigge lo scopo di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che presenti Bisogni Educativi Speciali.

Nello specifico, l'Istituto si propone di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione di ogni singolo alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Per ogni caso specifico la scuola stende Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piani Didattici Personalizzati (PDP) in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e, se necessario, altre persone coinvolte nel processo educativo dell'alunno; ogni insegnante collabora alla stesura e si impegna ad applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti.

Inoltre:

- Le progettazioni didattiche cercano di favorire l'inclusione degli studenti fragili e con disabilità che restano ben integrati nel gruppo dei pari; viene favorita una didattica inclusiva.
- Gli insegnanti ricorrono spesso alla risorsa del gruppo classe per sostenere l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni prevedendo anche una certa flessibilità rispetto ai tempi, agli spazi e ai gruppi di alunni coinvolti.
- A partire da gennaio 2017 la primaria è stata inserita nel progetto screening DSA "Parole amiche" rivolto alle scuole del territorio.
- Per l'individuazione e l'accompagnamento degli alunni con bisogni educativi speciali, la primaria e la secondaria si avvalgono anche dell'aiuto di una psicologa scolastica che appartiene ad una associazione che segue le scuole del territorio.



- Nelle varie classi vengono attuati progetti diversificati volti all'inclusione.
 - La scuola sviluppa attività di apprendimento cooperativo e di tutoraggio con particolare attenzione al recupero in itinere. Es: attività a coppie o a piccolo gruppo, controllo e correzione dei compiti, assegnazione di compiti specifici...
 - Gli interventi didattici dei singoli insegnanti prevedono una riflessione sull'errore come momento didattico.
 - Per potenziare le competenze sociali dei ragazzi la scuola propone un progetto di educazione teatrale con un suo percorso specifico per gli alunni dalla prima primaria alla terza secondaria.
- Nell'ottica dell'integrazione la scuola usufruisce anche dell'apporto di esperti del territorio per imparare a gestire i conflitti e ad instaurare relazioni positive.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- fornisce informazioni, - supporta le attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri individuali volti al confronto

Valutazione, continuità e orientamento



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha tra i suoi primi obiettivi quello di favorire lo sviluppo progressivo e armonico dell'alunno e la formazione di una personalità matura e responsabile. Questa finalità educativa è particolarmente sostenuta in un Istituto Comprensivo dall'accompagnamento graduale dell'alunno attraverso le tappe evolutive, mediante attività di continuità e di orientamento tra i vari ordini scolastici. Alla base della continuità, l'Istituto pone il dialogo e la collaborazione fra i docenti dei tre settori. All'inizio di ogni anno scolastico, essi si incontrano, insieme e a gruppi, per definire le linee educative, studiarne le modalità di realizzazione ed elaborare insieme una progettazione trasversale e condivisa. Le linee educative annuali vengono sintetizzate in uno slogan e in un logo, illustrate alle famiglie nelle assemblee di inizio anno e sviluppate con gli alunni durante l'anno scolastico con modalità adatte alle varie fasce di età. I docenti si incontrano poi anche in corso d'anno per verificare il cammino compiuto e programmare le attività successive. Alla fine dell'anno, il collegio docenti fa una verifica generale. Un prezioso apporto all'unitarietà del processo è dato anche dal confronto con i rappresentanti di classe dei genitori e con il Consiglio d'Istituto. Alla continuità è strettamente collegato l'orientamento. L'orientamento non si specifica solo come guida alla scelta della scuola superiore, ma anche come educazione alla cittadinanza e alla vita, in un rapporto graduale con le fasi della crescita. Per compiere questo cammino, l'alunno deve essere gradualmente guidato a far emergere i propri talenti e potenzialità, a prendere consapevolezza delle proprie qualità come pure dei propri limiti e difficoltà, ad accettarsi come persona unica e irripetibile, e a individuare il proprio progetto di vita in relazione al mondo circostante. Comprendere le ragioni di un insuccesso e nel contempo conoscere le proprie risorse e le strategie per farle fruttare al meglio, è una competenza imprescindibile al termine del primo ciclo di istruzione per affrontare non solo gli studi superiori, ma l'esercizio di una cittadinanza consapevole (si rimanda a questo riguardo alle Indicazioni Nazionali del 2012).

Approfondimento

La continuità si svolge in vari momenti distribuiti nell'arco dell'anno scolastico, seppur con modalità variabili di anno in anno:



- momenti di accoglienza, a inizio anno, per favorire la conoscenza e la socializzazione tra alunni e genitori;
- presentazione, da parte dei relativi insegnanti, degli alunni che passano ad un ordine successivo;
- insegnanti della secondaria che fanno delle lezioni per gli alunni della primaria;
- lezioni interattive tra ragazzi della secondaria e alunni della primaria;
- momenti comuni tra alunni della primaria e bambini dell'infanzia;
- accordo fra gli insegnanti della primaria e delle secondaria sul lavoro estivo assegnato agli alunni della quinta primaria.

L'infanzia partecipa anche a momenti di continuità con la scuola statale primaria della città.

Anche l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature in comune favorisce il passaggio sereno tra un ordine e l'altro, in quanto aiuta i bambini a familiarizzare con tutti gli ambienti ed il personale scolastico.

Esempi:

- aule della primaria sullo stesso piano dove ci sono ambienti ad uso dell'infanzia;
- un cortile esterno ad uso sia della primaria sia dell'infanzia;
- aule speciali e laboratori accessibili a tutti.

L'attività di orientamento corre attraverso l'intero percorso scolastico, in una costante promozione:

- di un giusto senso critico verso se stessi e verso la realtà;
- della capacità di relazionarsi e di accogliere gli altri, senza pregiudizi e discriminazioni;
- della conoscenza della realtà attuale con le sue problematiche, mediante testi, articoli di giornale, conversazioni, incontri con esperti;
- di progetti di lettura per lo sviluppo di alcune tematiche chiave quali amicizia, integrazione, tolleranza, rispetto del diverso, accettazione dei limiti propri e altrui;
- del rispetto del creato come "casa comune" mediante scelte e stili di vita responsabili;
- del rispetto delle regole per un giusto vivere sociale;



- di elaborare un corretto e proficuo metodo di studio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Legale rappresentante	- Rappresenta legalmente la Scuola - Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione	1
Consiglio di amministrazione	Ha durata triennale ed è composto da: - Il legale rappresentante (Presidente) - Un rappresentante della diocesi (secondo necessità) - Il referente amministrativo - Il coordinatore delle attività educative e didattiche - Tre consiglieri nominati dal Presidente in qualità di rappresentante della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla Compiti: - Approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; - Sentito il parere del Consiglio d'Istituto, stabilisce la quota di iscrizione e quella della retta mensile per i vari tipi di frequenza, le eventuali riduzioni ed esenzioni, le modalità di pagamento; - Delibera in merito ai lavori di manutenzione straordinaria dei beni immobili ed agli investimenti	1
Coordinatore delle attività educative e didattiche	- È nominato dal legale rappresentante; - Coordina le attività didattiche, le iniziative finalizzate all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa, le attività di formazione interna dirette al personale e ai genitori; - Convoca e presiede i Collegi dei Docenti e i	1



Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; -
Vigila sul personale docente e, in collaborazione
con il referente amministrativo, su quello non
docente.

Referente amministrativo

- È nominato dal legale rappresentante; - Vigila,
in collaborazione con il coordinatore delle
attività educative e didattiche, sul personale non
docente; - Coordina la parte amministrativa
insieme ai consulenti fiscali; - Cura il
funzionamento amministrativo della scuola.

1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Parole Amiche - Progetto Screening DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola primaria fa parte del progetto in rete "Parole amiche" - Progetto Screening DSA della Bassa Reggiana con particolare attenzione alle classe prime e seconde; permette la diagnosi precoce di eventuali disturbi specifici di apprendimento ed un conseguente affiancamento.

Scuola capofila: l'Istituto Comprensivo di Poviglio e Brescello

Scuole coinvolte: tutti gli Istituti Comprensivi della Bassa Reggiana

Enti coinvolti:

- Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna /Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia,
- Azienda Servizi Bassa Reggiana,



-Unione dei Comuni della Bassa Reggiana.

E' un progetto finanziato dai comuni della Bassa Reggiana.

Si tratta della rilevazione delle competenze di letto-scrittura per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA. Lo scopo dello screening consiste nell'individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento e di linguaggio, con il vantaggio di poter intervenire tempestivamente con attività mirate.

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede ospitante tirocini

Approfondimento:

Convenzione attivata con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria della sede di Reggio Emilia.

Denominazione della rete: **Convenzione con il Comune di**



Guastalla per la Scuola dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto economico

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Beneficiaria del contributo

Denominazione della rete: Scuole FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Coordinamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola associata

Approfondimento:

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono associate alla FIDAE (Federazione



Istituti di Attività Educative), una federazione di scuole cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica.

La FIDAE, nei confronti della scuole associate, ha funzioni di rappresentatività, coordinamento, aggiornamento, formazione, promozione e sviluppo.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito: www.fidae.it

Denominazione della rete: Scuole FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Supporto pedagogico e coordinamento tra le scuole
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola associata

Approfondimento:

La scuola dell'infanzia "S. Orsola" è associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), una federazione di scuole dell'Infanzia cattoliche.

La FISM, nei confronti della scuole associate, ha funzioni di rappresentatività, coordinamento, aggiornamento, formazione, promozione e sviluppo.

Una pedagoga FISM incontra periodicamente i coordinatori delle scuole della zona per un accompagnamento nella didattica e li affianca relativamente a eventuali situazioni di difficoltà; anche



le insegnanti sono seguite dal punto di vista pedagogico da un'esperta che le segue nella loro azione educativa e didattica.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito: www.fism.it

Denominazione della rete: Servizio di consulenza psicologica gestito da Pro.di.Gio.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di consulenza
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Beneficiario

Approfondimento:

Il Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) ha come obiettivi specifici: facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli alunni; proporre e coprogettare con il corpo insegnanti sia percorsi formativi rivolti a loro stessi e/o ai genitori, sia interventi individualizzati sulle singole situazioni problematiche. Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, ha come beneficiari delle consulenze individuali con lo psicologo scolastico i docenti, i genitori, il personale ATA non docente e gli studenti (limitatamente alla secondaria).

Il servizio si qualifica come supporto nell'affrontare le dinamiche legate alle varie fasi dell'età evolutiva che si manifestano in particolare nell'ambiente scolastico. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Lo psicologo è tenuto



al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.

Si auspica che le condizioni necessarie per portare avanti questo importante progetto possano continuare anche per il futuro.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La scuola promuove la formazione degli insegnanti riguardo gli aspetti normativi. Nello specifico:

- * corsi sulla privacy,
- * corsi sulla sicurezza ai sensi degli articoli 36 e 37 del D. Lgs n. 81/08 (obbligatorio per tutti),
- * corsi per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze,
- * corsi di primo soccorso,
- * corsi per il personale alimentarista,
- * corsi sulle nuove normative scolastiche di riferimento.

A seconda delle necessità dell'Istituto e alle personali esigenze degli insegnanti, vengono inoltre proposti corsi di carattere didattico-formativo, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni con bisogni educativi speciali (BES) e alunni stranieri nonché sull'uso delle nuove tecnologie.

L'infanzia fa principalmente riferimento alla FISM di Reggio Emilia sia per i corsi di aggiornamento e di formazione degli insegnanti sia per momenti di scambio e di interazione con le scuole della zona.

La scuola propone anche incontri formativi per genitori e tutto il personale della scuola su tematiche educative.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale non docente vengono proposti i vari corsi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente, sulla privacy e corsi di aggiornamento professionale.